

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE n. 393 del 13 luglio 2010

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente per il servizio flussi migratori. Approvazione delle risultanze concorsuali.

[Concorsi]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di approvare i verbali, allegati al presente provvedimento, relativamente al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente per il servizio flussi migratori e la relativa graduatoria finale di cui all'allegato "A";

2. di dichiarare, conseguentemente, vincitore il primo candidato idoneo della graduatoria finale di cui all'allegato "A";

3. di dare altresì atto che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 4 della Legge 241/90, avverso al presente decreto, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tar Veneto entro 60 giorni dalla data di notifica oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Loriano Ceroni

Allegato A

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente per il Servizio Flussi Migratori (in esecuzione del Decreto n. 25 del 22/01/2008)

Pos.	Cognome e nome	Punteggio / preferenza
1.	Fabian Roberto	65,5
2.	Maestripieri Federica	62,4
3.	Nonis Monica	61,8
4.	Scopece Francesca	61,3
5.	Zuin Massimo	58,22
6.	Reina Grazia	58,13
7.	Gazzotti Cinzia	57,5
8.	Rossi Gianni	57,34
9.	Russo Micaela	57,1
10.	Franceschini Sandro Remo	57
11.	Del Bello Roberto	56,7
12.	Ciprian Pierluigi	56,2
13.	Rocchi Stefano	55,54
14.	Signorini Ulderico	54,84
15.	Martini Francesca	54,6
16.	Urschitz Lorenzo	54,31
17.	Scarpa Alessandra	54

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1859 del 20 luglio 2010

Approvazione e attuazione del Programma di attività per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2010. Deliberazione n. 46/CR del 9 marzo 2010. Articolo 8 Lr n. 3/2003 e articolo 62 Lr n. 1/2004.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Attuazione del Programma di attività per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2010.

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il Programma delle attività della Giunta regionale per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2010, articolato nelle iniziative esposte in premessa;

3) di approvare gli Allegati A-A1 e B-B1 e C-C1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di seguito riepilogati:

- Allegati A e A1: bando e modulo di domanda per il finanziamento di Progetti di scuole, in forma singola o associata, volti a realizzare iniziative in collaborazione per la promozione delle politiche di pari opportunità - anno 2010, per complessivi € 170.000,00;
- Allegati B e B1: bando e modulo di domanda per il finanziamento di Progetti degli Enti locali per favorire la nascita e l'attività di Organismi di Parità - anno 2010, per complessivi € 150.000,00;
- Allegati C e C1: bando e modulo di domanda per il finanziamento di Progetti degli Enti locali per avviare e consolidare la presenza di servizi permanenti a sostegno delle Pari Opportunità - anno 2010, per complessivi € 150.000,00;

4) di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente regionale della Direzione Relazioni internazionali, Cooperazione internazionale, Diritti umani e Pari opportunità l'attuazione del Programma di attività 2010, come esposto in premessa, ivi inclusa l'assunzione dei relativi impegni di spesa a carico del capitolo 100633 "Iniziative regionali per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo" del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario corrente, che presentano la necessaria disponibilità;

5) di disporre la pubblicazione sul Bur del presente provvedimento, nonché l'inserzione, a cura della competente Direzione regionale per l'Informazione e la Comunicazione, dei bandi di cui al punto 3) sui più diffusi quotidiani regionali;

6) di incaricare, infine, il Dirigente regionale della Direzione Relazioni internazionali Cooperazione internazionale, Diritti umani e Pari opportunità dell'esecuzione del presente provvedimento, dando atto che, essendo riservata al medesimo la gestione amministrativa del procedimento, egli possa apportare eventuali variazioni, in termini non sostanziali, in attuazione dello stesso.

Allegato A

Bando A

“Progetti di scuole, in forma singola o associata, volti a realizzare iniziative in collaborazione per la promozione delle politiche di pari opportunità”

Anno 2010

Lr n. 3 del 14.01.2003: “Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2003”, art. 8: Iniziative per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo.

Il Dirigente regionale della Direzione
Relazioni Internazionali, Cooperazione Internazionale
Diritti Umani e Pari Opportunità

Visto l'articolo 8, comma 1, della Lr n. 3/2003 “Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2003” che prevede che la Giunta regionale, sentite la Commissione per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna e la competente Commissione consiliare, in coerenza con le iniziative previste dall'art. 2 della Lr 30.12.1987, n. 62 “Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna”, realizzi proprie iniziative e promuova e sostenga interventi proposti da Enti locali, associazioni femminili, terzo settore, volte a garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna;

Vista la Dgr n. 1859 con la quale è stata data attuazione al programma di attività per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2010;

rende noto che

1) per il finanziamento di progetti di scuole volti a realizzare iniziative in collaborazione nei propri territori, in forma singola o associata, per la promozione delle politiche di pari opportunità è stato previsto uno stanziamento di € 170.000,00 a valere sul capitolo 100633 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario relativo all'anno 2010;

2) possono presentare richieste di contributo i seguenti soggetti:

- scuole pubbliche e paritarie del Veneto del primo ciclo (elementari e medie inferiori) e/o secondo ciclo (medie superiori), con l'eventuale partecipazione di altre istituzioni scolastiche pubbliche e private del Veneto, riconosciute dall'ordinamento (anche singole classi, istituti comprensivi, scuole medie, circoli didattici...);

3) la tipologia dei progetti da realizzare è la seguente:

- iniziative a favore degli studenti (beneficiari) e volte a sviluppare nelle scuole iniziative di animazione teatrale, di composizione scritta, di disegno, di pittura e altre forme espressive figurative, di formazione di reti di relazioni, di

approfondimento sulle tematiche delle pari opportunità tra donna e uomo;

4) dalla scuola capofila di progetto potrà essere presentato un unico progetto e per lo stesso progetto, comunque, potrà essere presentata una sola domanda di finanziamento;

5) le richieste di contributo dovranno essere presentate dalle scuole capofila di progetto - pubblica o paritaria - avvalendosi del relativo modulo di domanda allegato al presente bando e disponibile sul sito web della Regione del Veneto (www.regione.veneto.it) alla voce “Bandi e Finanziamenti” e dovranno contenere una breve analisi del contesto in cui si inserisce il progetto per il quale viene richiesto il finanziamento, una chiara descrizione degli obiettivi che si intendono raggiungere e, ove possibile anche dei risultati, nonché una descrizione delle modalità e dei tempi di realizzazione del progetto. Le richieste di contributo dovranno essere obbligatoriamente compilate in ogni sua parte (dattiloscritte o compilate a computer);

6) la Regione del Veneto contribuirà al finanziamento dei progetti approvati fino alla misura massima del 80% del costo complessivo per ogni progetto ammesso al finanziamento. Il progetto dovrà avere un costo complessivo non inferiore a € 5.000,00 e un contributo massimo richiesto pari o inferiore a € 8.000,00;

7) la domanda di finanziamento dovrà indicare il costo complessivo del progetto (IVA e ogni altro onere inclusi) specificato nelle singole componenti inserite nelle macrovoci di spesa indicate nel modulo di domanda:

- risorse umane,
- acquisto di materiali (con importo non superiore al 20% del costo complessivo di progetto),
- fornitura di servizi.

In fase di valutazione dei progetti gli Uffici competenti della Direzione Relazioni internazionali, Cooperazione internazionale, Diritti umani e Pari opportunità potranno apportare riduzioni ai preventivi presentati, ritenendo non ammissibili alcune voci di spesa o parti di esse qualora non essenziali per la realizzazione del progetto nel suo complesso in base alle indicazioni fornite nella domanda;

A	Rete di partner	punti
•	3 o più partner	3
•	2 partner	2
•	1 partner	1
Nota: Sono considerati ai fini del punteggio gli enti, associazioni, istituzioni senza scopo di lucro che collaborano all'ideazione e alla realizzazione del progetto, ad esclusione di singole persone fisiche o enti fornitori di servizi a pagamento. Obbligatorio allegare lettera di partenariato nella modulistica predisposta. La mancata presentazione entro i termini o successiva alla scadenza comporta la non ammissibilità dei partner.		
B	Istituti scolastici coinvolti oltre al richiedente:	punti
•	3 o più Istituti	3
•	2 Istituti	2
•	1 Istituto	1
Nota: Sono ammessi solo istituti aventi sede legale in Italia.		
C	Tematica	punti
•	Immagine e modelli: da cura del corpo a eccesso di cura. Il punto di vista delle giovani generazioni.	1
•	Il contributo della donna e dei giovani alla crescita in un quadro di ripresa economica.	1
•	Violenza domestica: fisica, psicologica ed economica. Come la vedono i giovani.	1